

INCONTRO / La città nel Medioevo raccontata dalla scrittrice Valeria Montaldi

Com'eravamo a Milano 750 anni fa

Corriere della Sera, 21 febbraio 2007

«Soldati a cavallo, domestici in corsa da un mercato all'altro, mercanti da tutto il Mediterraneo e una folla di popolani e aristocratici in movimento tra i vicoli congestionati: la Milano del Medioevo era già trafficata, vivace, multirazziale e indaffarata né più né meno di oggi».

Parola della scrittrice Valeria Montaldi, autrice di numerosi romanzi ambientati nella Milano d'epoca medioevale, tra cui il recente «Il monaco inglese» (Rizzoli): proprio il confronto tra la Milano attuale e il Comune del 1247, anno in cui è ambientato il libro, sarà l'argomento dell'incontro «Il Medioevo a Milano. Come eravamo (1247) - Come siamo (2007)», che si svolgerà domani alla Libreria Rizzoli in Galleria. Ne parlerà con la scrittrice, il giornalista Giangiacomo Schiavi, mentre l'attore Jacopo Veronese leggerà brani da «Le meraviglie di Milano» di Bonvesin da la Riva.

«Faremo un confronto tra Milano com'era e com'è - spiega la Montaldi - per scoprire che la città era già una metropoli con circa 150 mila abitanti. Moltissimi, se si pensa che Parigi all'epoca ne contava 200 mila, e che le mura della città erano all'interno della cerchia dei Navigli. D'altronde l'idea di raccontare il passato per parlare del presente ispira anche il mio romanzo, in cui le vicissitudini del monaco inglese Matthew, uno dei tanti stranieri nel melting pot della Milano medioevale, sono l'occasione per osservare con occhio moderno affari e passioni di un'epoca che a me non sembra così distante dalla nostra». Milano Medioevale. Libreria Rizzoli, domani ore 18, galleria V. Emanuele II

Bozzi Ida

